

“Gorgona” di Antonio Tibaldi vince il Concorso Italiano

“Matter Out of Place” di Nikolaus Geyrhalter, un viaggio sulla raccolta ‘invisibile’ dei rifiuti in tutto il mondo, è il miglior documentario del Concorso Internazionale Lungometraggi della 63esima edizione del Festival dei Popoli

I premi per il miglior mediometraggio a “It Is Night in America” di Ana Vaz e miglior corto a “Subtotals” di Mohammadreza Farzad

Firenze, 12 novembre – È **Matter Out of Place** del regista **Nikolaus Geyrhalter (Austria, 2022)**, un’indagine intorno al tema dello smaltimento dei rifiuti in alcune aree remote del mondo, dall’Asia all’Europa passando per il deserto del Nevada fino alle Maldive, ad aggiudicarsi il **Premio Miglior Lungometraggio del Concorso Internazionale al 63° Festival dei Popoli** la cui cerimonia di premiazione si tiene il 12 novembre, alle 20.30 al cinema La Compagnia di Firenze.

Il premio (8.000 euro) è stato assegnato dalla **giuria internazionale** composta da **Jordan Cronk** (USA, Los Angeles), **Heidi Fleisher** (USA, di stanza a Parigi), **Paolo Moretti** (Italia) con la seguente motivazione: *“Il film trascende il tema drammaticamente contemporaneo dei rifiuti prodotti dagli esseri umani con un approccio magistrale ed eminentemente cinematografico. Per il suo senso poetico, per il suo sguardo preciso sulla relazione insostenibile tra gli umani e la natura e per aver catturato scene e luoghi tanto reali quanto difficili da immaginare”.*

*“Il film vincitore è emblematico del filo rosso che attraversa il programma di quest’anno – ha detto **Alessandro Stellino, direttore artistico del Festival dei Popoli** – quello dedicato ai temi ambientali con cui abbiamo inaugurato il festival e che attraverso i vari film inclusi nella sezione Habitat ci dice di quanto esso, in tutte le sue varie ramificazioni, sia al centro dell’interesse dei documentaristi e delle documentariste di tutto il mondo. In particolare, l’opera premiata è un lucidissimo esempio di come il cinema possa declinare in senso artistico, veicolandola per un pubblico molto ampio, una questione che riguarda l’umanità intera e che ci chiama tutte e tutti in causa”.*

Il Premio per il Miglior Mediometraggio (4.000 euro) è stato assegnato a **It Is Night in America di Ana Vaz (Italia, Brasile, Francia, 2022)** con la seguente motivazione: *“Attraverso potenti immagini evocative, il film opera una critica formale, audace e sottilmente provocatoria, del nostro rapporto con la natura e con le sue creature”.*

Il Premio per il Miglior Cortometraggio (2.500 euro) è andato a **Subtotals di Mohammadreza Farzad (Iran, 2022)** con la seguente motivazione: *“Per il suo uso concettualmente sorprendente ed emotivamente avvincente della forma del cortometraggio, un film che rivela in modo giocoso e sottile la grandezza e la bellezza nascoste nella vita di tutti i giorni”.*

La giuria del concorso internazionale ha poi assegnato una menzione speciale a **The Eclipse di Natasa Urban (Norvegia, 2022)**, con queste parole: *“Un film che amplifica eventi storici traumatici e affronta verità scomode da una prospettiva tanto personale quanto collettiva. Per l’ampiezza della sua visione e per il coraggioso racconto di una tragedia ancora poco documentata”.*

Il premio al Miglior Documentario Italiano (3.000 euro), assegnato dalla giuria composta da **dalla produttrice Nadia Trevisan, dal regista Duccio Chiarini e dalla curatrice e ricercatrice Giulia Simi** è andato a **Gorgona di Antonio Tibaldi (USA, Italia, 2022)** sostenuto da Toscana Film Commission nell’ambito del programma Sensi Contemporanei – Toscana per il cinema. Questa la motivazione

della giuria: *“per l’umanità profonda con cui restituisce gesti e luoghi di un’isola e della sua comunità, impegnata in un processo di rieducazione e trasformazione in accordo col tempo lento della natura e le forme delle relazioni tra esseri umani e mondo animale. Uno sguardo di prossimità che rinuncia al giudizio ponendosi in ascolto e sollevando domande su temi radicali come l’errore, la colpa, le responsabilità individuali e sociali e sulla possibilità di cucire i margini delle ferite”*.

La giuria del concorso italiano ha inoltre assegnato una **menzione speciale** a **Stonebreakers** di **Valerio Ciriaci (Italia, 2022)**, con queste parole: *“per la lucidità con cui affronta il tema della memoria e del monumento come traccia del potere, dando spazio a una pluralità di voci e riconoscendo la centralità della storia e del suo costante dialogo con le soggettività per la costruzione di un presente democratico e aperto al cambiamento”*.

La **Targa Gian Paolo Paoli** al miglior film antropologico è stata assegnata dalla giuria internazionale a **How to Save a Dead Friend** di **Marusya Syroechkovskaya (Svezia, Norvegia, Francia, Germania, 2022)** con la seguente motivazione: *“la giuria è rimasta colpita da un film che cattura l’essenza della cultura giovanile russa contemporanea. Per la sua rappresentazione cruda e intima di una generazione cresciuta in un’era di totalitarismo e per il suo approccio narrativo coraggioso e personale”*.

Il **Premio distribuzione CG Entertainment** è andato a **Go, Friend, Go** dei registi **Gabriele Lichelli, Francesco Lorusso, Andrea Settembrini (Italia, Regno Unito, Germania, 2022)**. Il premio è assegnato dalla casa di distribuzione CG Entertainment e offre al vincitore l’opportunità di essere pubblicato nella collana home video **“POPOLI Doc – La collana del Festival dei Popoli”** distribuita sul territorio nazionale, dalla giuria composta da Elisa Baldini, Jacopo Sgroi e Lorenzo Ferrari Ardicini. Si legge nella motivazione: *“le traiettorie della fuga possono avere molteplici forme e lo sguardo su di esse diverse prospettive. Questo film ha scelto di mostrare i passi di chi tenta l’esodo dall’orrore mettendosi al suo fianco, sia che questi sia già arrivato, respinto o nuovamente “in gabbia”, sia che sia ancora nascosto, braccato, in fuga. E, mescolando testimonianze dirette a registrazioni audio e video, riesce nell’intento di trasmetterci il sapore di terra, fatica e ostinazione di un viaggio che forse non avrà mai fine.”*

CG Entertainment (www.cgtv.it) offre poi al film europeo vincitore della sezione Habitat l’opportunità di essere distribuito on demand sulla piattaforma cgtv.it. Quest’anno il **Premio distribuzione on demand CGtv per il Miglior Film della sezione HABITAT** va a **Into the Weeds** di **Jennifer Baichwal**. *“Una vicenda esemplare, raccontata con lucidità e precisione, ma anche con l’empatia nei confronti della vita coinvolta (anzi, delle migliaia di vite, compresa la nostra): un film necessario che dimostra che la lotta di chi non ha potere economico può non essere vana se supportata da una parte della società che si ostina contro tutto a considerare la verità, la salute, la sopravvivenza dell’eco-sistema la nostra ricchezza più grande.”*

Il **Premio distribuzione in sala “Imperdibili”** assegnato dallo staff del cinema La Compagnia, quest’anno è andato a due film allo stesso tempo: **Last Stop Before Chocolate Mountain** di **Susanna della Sala (Italia, 2022)** e **Stonebreakers** di **Valerio Ciriaci (USA, Italia, 2022)**. Questa la motivazione: *“le due storie dei registi italiani si parlano, non solo perché hanno saputo raccontare entrambi l’America nelle sue complessità, ma soprattutto perché hanno mostrato come le battaglie di ogni giorno, di ognuno di noi, possano trovare risposte per il futuro solo partendo dal sentimento comune, dall’essere parte di una collettività, di una comunità. Per sentirsi più vicini e simili, nonostante la distanza e le difficoltà attraverso cui stiamo passando”*.

Il Premio “Diritti Umani” - Amnesty International Italia è andato a **Angel of Sinjar di Hanna Polak** (Polonia, Germania, 2022): *“Fra il 2014 e il 2017 l’Isis ha commesso crimini di guerra, crimini contro l’umanità e genocidio contro la comunità yazida dell’Iraq. Nel novembre 2021 il parlamento iracheno ha approvato una prima legge di sostegno ai sopravvissuti yazidi. Nel frattempo, la ricerca incessante delle ragazze, delle bambine rapite non si è mai fermata. Angels of Sinjar ci fa precipitare in questo incubo, con il pregio di raccontare con forza, onestà e partecipazione una storia di ostinata ricerca, offrendo squarci di vita delicata e preziosa. Tutti dovrebbero vedere questo film: per essere consapevoli che la ricerca è ancora in corso, per onorare la memoria delle vittime, in solidarietà nei confronti di chi ancora lotta con coraggio per rivendicare i propri diritti e ritrovare la libertà.”*

Il Premio distribuzione in sala “Il cinemino” assegnato dal team de Il Cinemino è andato a **Last Stop Before Chocolate Mountain di Susanna Della Sala** (Italia, 2022) con la seguente motivazione: *“Una carrellata di personaggi fuori da ogni cliché, una fotografia meravigliosa e una colonna sonora avvolgente ci accompagnano attraverso un’America misconosciuta, che ci ricorda quella raccontata da Chloé Zhao in Nomadland. Come dice uno dei protagonisti di questo ipnotico racconto corale: “Non è questione di rabbia, ma di raccogliere cose dal passato, distruggerle, prenderne il controllo e ricostruirle”. Queste persone e le loro storie ci portano a interrogarci sul significato stesso di comunità e su come l’impulso creativo possa essere la chiave per risvegliare un più profondo senso di appartenenza.”*

Il Premio AMC, dall’Associazione Montaggio Cinematografico e Televisivo a un documentario del Concorso Italiano, è andato a **Last Stop Before Chocolate Mountain di Susanna Della Sala** con la seguente motivazione: *“Il montaggio asseconda il racconto della comunità di Bombay Beach, valorizzando lo scandire dei tempi sospesi, le vite di personaggi eccentrici restituite con spessore, densità, ed emozione. Il film offre una riflessione mai scontata, anzi aperta e allargata sul ruolo dell’arte nella vita dei singoli e delle comunità, in un paesaggio californiano che cerca, proprio attraverso l’arte, di ripensare sé stesso, la propria identità, il paradigma capitalistico”.*

Una menzione speciale da parte di AMC va al film **Ardenza**: *“La giuria assegna al film Ardenza di Daniela De Felice una Menzione speciale per la sua vocazione visionaria e sperimentale che è stata ben interpretata dalla costruzione di montaggio. Il film utilizza disegni e inquadrature come segni pittorici e la montatrice ha composto il film rispettando e valorizzando questa specificità.”*

Il Premio Popoli for Kids and Teen è stato assegnato a **Shadow Game di Eefje Blankevoort e Els van Driel** (Paesi Bassi) con la seguente motivazione: *Spesso sentiamo le notizie di questi giovani ragazzi della nostra età che devono affrontare viaggi molto difficili e pericolosi per arrivare in Europa, ma quasi mai ci rendiamo conto di cosa voglia dire veramente affrontare un’esperienza del genere. Per averci fatto vedere la realtà senza filtri e per averci fatto sentire da vicino la sofferenza ingiusta e le emozioni di queste persone giovanissime.*

Il Premio MyMovies dalla parte del Pubblico è andato a **Stonebreakers di Valerio Ciriaci** per il Concorso Italiano e a **Adria di Alessandro Garbuio** (Italia, Svizzera, 2022) per il Concorso Internazionale.

La 63° edizione è realizzata con il contributo di Europa Creativa Media, MiC - Direzione Generale Cinema, Regione Toscana, Comune di Firenze, Fondazione Sistema Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Fondazione CR Firenze e Publiacqua.

Festival dei Popoli | 055 244778 | info@festivaldeipopoli.org. Biglietti: 50 euro abbonamento, 35 ridotto; 10 euro giornaliero (7 ridotto). Biglietti: pomeriggio 5 euro (4 ridotto); serale 7 euro (5 ridotto)

Ufficio Stampa Festival dei Popoli:

press@festivaldeipopoli.org

Antonio Pirozzi (3395238132) e Arianna Monteverdi (3386182078) con Valentina Messina;

www.festivaldeipopoli.org

LINK PER SCARICARE I TRAILER DEI FILM VINCITORI

[Matter out of place](#)

[Gorgona](#)

[Stonebreakers](#)

[It is Night in America](#)

[Subtotals](#)

[The Eclipse](#)

[How to Save a Dead Friend](#)

[Last Stop Before Chocolate Mountain](#)

[Go, Friend, Go](#)

[Into the weeds](#)

[Angel of Sinjar](#)

[Ardenza](#)

[Adria](#)

PALMARÈS 63° Festival di Popoli

Premio al miglior lungometraggio del 62° Festival dei Popoli
(euro 8.000, divisi equamente fra regista e produzione)

Matter out of Place di Nikolaus Geyrhalter

Austria | 2022 | 105 min

Un film sui rifiuti in aree remote e sulle persone che cercano di ripulire: un lavoro simile al sisifo dei netturbini e dei gestori dei rifiuti in tutto il mondo.

Premio al miglior mediometraggio
(euro 4.000, divisi equamente fra regista e produzione)

É noite na América (It is night in America) di Ana Vaz

Italia, Brasile, Francia | 2022 | 60 min

Un giovane formichiere è stato trovato morto sul ciglio di una strada, un boa constrictor si aggira nei sobborghi di Taguatinga, un lupo dalla criniera viene trovato in una fattoria di Sobradinho II, un piccolo gufo viene salvato a Radio Radio, un capibara nuota nello specchio d'acqua del Palazzo Itamaraty. La domanda è: gli animali stanno invadendo le nostre città, o piuttosto siamo noi a occupare il loro habitat?

Premio al miglior cortometraggio
(euro 2.500, divisi equamente fra regista e produzione)

Subtotals di Mohammadreza Farzad

Polonia, Germania, Iran | 2022 | 15 min

Avete tenuto un registro dei vostri capelli grigi? Il numero di case che avete posseduto o affittato? Il numero di baci che vi siete scambiati? Il numero di volte in cui avete sognato di essere sogni? Potreste non averlo fatto. Non fa alcuna differenza differenza in una vita vissuta al di là dei numeri. Majmouan è una meditazione sulle incertezze di una vita che non ti non distribuisce banconote.

Menzione speciale Concorso Internazionale

The Eclipse di Natasa Urban

Norvegia | 2022 | 110 min

L'11 agosto 1999, mentre il mondo festeggiava, la maggior parte della popolazione serba si barricava nelle case e nei bunker nucleari, per paura dell'ombra lunare. Utilizzando questo evento come metafora della coscienza sporca della nazione riguardo alle conseguenze delle sue scelte politiche, in questo saggio la regista del documentario si confronta con il passato bellico e criminale del suo Paese e con il male che è ancora in circolazione oggi.

Targa "Gian Paolo Paoli" al miglior film antropologico

How to Save a Dead Friend di Marusya Syroechkovskaya

Svezia, Norvegia, Francia, Germania | 2022 | 103 min

Marusya ha 16 anni e, come molti adolescenti russi, è decisa a porre fine alla sua vita. Poi incontra la sua anima gemella in un'altra millennial, Kimi. Trascorrono un decennio a filmare l'euforia e l'ansia, la felicità e l'infelicità della loro giovinezza, imbavagliate da un regime violento e autocratico nel bel mezzo di una "Russia depressa". Questo film è un grido del cuore, un omaggio a un'intera generazione messa a tacere.

Premio al Miglior Documentario Italiano

(euro 3.000, divisi equamente fra regista e produzione)

Gorgona di Antonio Tibaldi

Italia, U.S.A. | 2022 | 90 min

L'isola-carcere Gorgona, a 19 miglia dalla costa Toscana, è l'ultima colonia penale agricola d'Europa. Su questo fazzoletto di terra lontano da tutto una novantina di detenuti intraprendono un percorso rieducativo basato sul lavoro, dalla cura del bestiame alle attività nei campi. Carcere Mare è un racconto corale, un'immersione senza veli nella vita di cinque di essi, in questo mondo parallelo dove la bellezza avvolge, come un sudario, i delitti e il dolore degli uomini.

Menzione speciale Miglior Documentario Italiano

Stonebreakers di Valerio Ciriaci

U.S.A., Italia | 2022 | 70 min

Stati Uniti, 2020: nel mezzo della rivolta Black Lives Matter e dell'elezione presidenziale, scoppia la battaglia sui monumenti storici. Un conflitto culturale che travolge statue di Colombo, confederati e padri fondatori, e mette in discussione il racconto mitico americano. Esplorando un panorama memoriale in trasformazione, "Stonebreakers" interroga il rapporto tra storia e lotta politica in un'America che, mai come oggi, è chiamata fare i conti con il proprio passato.

il Premio AMC, dall'Associazione Montaggio Cinematografico e Televisivo

Last Stop before Chocolate Mountain di Susanna Della Sala

Italia | 2022 | 90 min

Sulle rive di un lago tossico, nel deserto della California, c'è un luogo dimenticato dal tempo: Bombay Beach. Qui è nata una comunità dove l'arte riesce, nei modi più inaspettati, a guarire gli animi. Una matriarca britannica, un rapinatore di banche in pensione, un artista in fuga da Los Angeles e un principe italiano ci aprono le porte di un luogo magico, forse una via per una vita diversa.

Premio distribuzione in home video CG Entertainment "POPOLI Doc" per il Miglior Film Concorso Italiano

Go, friend, go di Gabriele Licchelli, Francesco Lorusso, Andrea Settembrini

Italia, Regno Unito, Germania | 2022 | 68 min

Ogni anno migliaia di persone cercano di raggiungere l'Europa per sfuggire a guerre, ristrettezze economiche o disastri ambientali. Molte seguono la cosiddetta rotta balcanica, tentando di attraversare via terra, confine dopo confine, tutti i paesi dell'area balcanica, camminando tra boschi, fiumi e montagne, o nascondendosi sotto camion e treni merci. Il più delle volte vengono fermate dalla polizia di confine, che le rimanda indietro con la forza, costringendole a ricominciare da capo il loro viaggio, come in un terribile gioco. Il film, ambientato tra Patrasso in Grecia, Šid in Serbia, Bihać in Bosnia e Trieste in Italia, unisce insieme frammenti di storie e luoghi, utilizzando diverse tecniche narrative (osservazione, animazione, found footage) e si presenta come un viaggio esperienziale, che invita lo spettatore a immedesimarsi nella dimensione di sofferenza e speranza di chi vive in una sorta di limbo, creato dalle politiche migratorie europee.

Premio distribuzione on demand CG Digital per il Miglior Film Europeo (sezione Habitat)

Into the Weeds di Jennifer Baichwall

Canada | 2022 | 96 min

Una delle storiche battaglie contro lo sfruttamento del territorio e degli allevamenti rivive nella storia del giardiniere Lee Johnson e della sua lotta per la giustizia contro il gigante agrochimico Monsanto (ora Bayer, che ha acquistato l'azienda nel 2018), produttore del diserbante Roundup.

Gli Imperdibili

Last Stop before Chocolate Mountain di Susanna Della Sala

Italia | 2022 | 90 min

(vedi sopra)

e

Stonebreakers di Valerio Ciriaci

U.S.A., Italia | 2022 | 70 min

*(vedi sopra)***Premio distribuzione in sala "Il Cinemino" del Concorso Italiano****Last Stop before Chocolate Mountain di Susanna Della Sala**

Italia | 2022 | 90 min

*(vedi sopra)***Premio MyMovies.it dalla parte del Pubblico****Stonebreakers di Valerio Ciriaci**

U.S.A., Italia | 2022 | 70 min

(vedi sopra)

E

Adria di Alessandro Garbuio

Svizzera, Italia | 2022 | 32 min

Nella città di Ivrea si è realizzata un'utopia, il sogno Olivetti, ormai svanita nel tempo, dove ormai si è infranto il sogno di una comunità. È mai realmente esistito tutto ciò? L'autore ci guida attraverso l'esplorazione di un territorio che una volta era terra fertile, ma che adesso è composto di resti ed echi di un mondo che una volta "era" e adesso "non è più".

Premio "Diritti Umani" - Amnesty International Italia**Angel of Sinjar di Hanna Polak**

Polonia, Germania | 2022 | 109 min

Sinjar, Iraq settentrionale, 2014: Hanifa, una giovane donna Yezidi, miracolosamente sopravvive all'attacco dell'ISIS contro la minoranza etnica e religiosa degli Yezidi nella regione di Sinjar, nel nord dell'Iraq. Hanifa sfugge al dall'ISIS, ma le sue cinque sorelle più giovani sono state trasportate e ridotte in schiavitù. Basato su un accesso esclusivo in uno dei luoghi più pericolosi e poco raccontati, la regista Hanna Polak, nominata agli Oscar e agli Emmy, segue le tracce di Hanifa per ritrovare le sue sorelle e riportarle a casa, come aveva promesso al padre morente.